SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto	***Puro Amore Lavatrice Igienizzante Christmas Circus 45 Lavaggi SIPARIO DI STELLE***
Codice UFI	***8783-YH1A-P700-0GCV***

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Detergente liquido per bucato in lavatrice.
Usi sconsigliati	Usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FORNITORE ***Indirizzo*** ***CAP/Città*** ***Nazione***	***SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.*** Via Pantano, 20 95032 Zona Ind.le Belpasso (CT) ITALIA
Contatti: ***Tel.*** ***Fax***	 +39 095391321 +39 0957131986
Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS laboratorio@sialchimica.it	

1.4 Numero telefonico di emergenza

CONTATTARE	CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE - Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO tel. 02/66101029

Altri centri antiveleni (CAV) in Italia sono:

NAPOLI	- CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" , III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli, 9 – tel. (+39)081.545.3333
FIRENZE	- CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, via Largo Brambilla, 3 - tel. (+39) 055.794.7819
PAVIA	- CAV "Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCSS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri, 10 – Tel. (+39) 0382.24.444
BERGAMO	- CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS, 1 – tel. 800.88.33.00
ROMA	- CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155 - tel. (+39)06.4997.8000 - CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli, 8 - tel. (+39)06.305.4343 - CAV "Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, - Tel. (+39) 06.6859.3726
FOGGIA	- CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", viale Luigi Pinto, 1 – Tel. 800.183.459
VERONA	- CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – Tel. 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE n. 12727/2008 e successive modifiche.

Codici di classe e di categoria di pericolo	
Eye Irrit.2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2

Codici di indicazione di pericolo	
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

2.2 Elementi dell'etichetta

(in applicazione del Regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi: **GHS07**



Avvertenza: **ATTENZIONE**

Indicazioni di pericolo	
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

Consigli di prudenza	
- di carattere generale:	
P101	IN CASO DI CONSULTAZIONE DI UN MEDICO, TENERE A DISPOSIZIONE IL CONTENITORE O L'ETICHETTA DEL PRODOTTO.
P102	TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
- prevenzione:	
P280	INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/PROTEGGERE IL VISO.
- reazione:	
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE.
P337+P313	SE L'IRRITAZIONE DEGLI OCCHI PERSISTE, CONSULTARE UN MEDICO.

Indicazioni supplementari di pericolo	
EUH208	CONTIENE METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE E METHYLISOTHIAZOLINONE. PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA.

Informazioni sulla composizione ai sensi del Regolamento CE n.648/2004 (detergenti):
Tra 5 -15%: Tensioattivi Anionici, < 5%: Tensioattivi non ionici, Sapone, Fosfonati. Altri componenti: Profumo (Linalool, Limonene, Rose Ketones, Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes), Conservanti (Tetramethylolglycoluril, Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone), Melaleuca Alternifolia Leaf Oil.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in concentrazione≥0.1%.
Il prodotto non contiene sostanze che hanno proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥0.1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N.A

3.2 Miscele

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	N. registrazione REACH	Index	Classificazione 1272/2008 CLP
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	1-<5%	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16		Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam.1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 **Limiti di concentrazione specifici**: Eye Dam. 1, H318:C >10% Eye Irrit. 2, H315: 5≤C-≤10%
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	1-<5%	85536-14-7	287-494-3	01-2119490234-40-XXXX		Oral Acute Tox.4, H302 Skin Corr 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	0.5-<1.5%	68439-50-9	n.a.	n.a.	n.a.	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
Idrossido di sodio	0.1-<1%	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27	011-002-00-6	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 ***Limiti di concentrazione specifici:*** C≥5%: Skin Corr. 1A, H314; 2% ≤ C < 5%: Skin Corr. 1B H314 0.5≤C<2%:Eye Irrit. 2, H319 0.5≤C<2%: Skin Irrit.2, H315
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<0.0015%	55965-84-9	-	01-2120764691-48	613-167-00-5	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=100)

(continua)

(segue)

						Aquatic Chronic. 1, H410 (M=100) Skin Sens. 1A , H317 EUH071 **Limiti di concentrazione specifici** Skin Corr. 1C, H314: C≥ 0,6 %; Skin Irrit. 2, H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 %; Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2, H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A, H317: C ≥ 0.0015 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di necessità adottare le seguenti procedure di primo soccorso:

INALAZIONE	Spostare il soggetto esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta. In caso di difficoltà di respirazione o perdita di coscienza, consultare un medico.
INGESTIONE	Sciacquare la bocca. Consultare un medico. Non provocare il vomito né somministrare nulla se non espressamente indicato dal personale medico.
CONTATTO CON LA PELLE	Togliere gli indumenti contaminati e sciacquare con acqua. In caso di bruciore persistente o irritazione, consultare un medico.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuali lenti a contatto. Se il bruciore persiste, consultare uno specialista.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi, non sono noti gli effetti sulla salute provocati dal prodotto. Non si esclude che possano presentarsi i seguenti sintomi:

INALAZIONE	Nessuno noto.
INGESTIONE	Nausea, vomito, diarrea, fastidio o bruciore al cavo orale e faringe, stomaco e addome.
CONTATTO CON LA PELLE	Si potrebbero verificare irritazioni cutanee per contatto prolungato o in soggetti particolarmente sensibili verso uno o più componenti.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Rossore, bruciore, lacrimazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di necessità o di comparsa di altri sintomi, consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile.

Mezzi di estinzione idonei: polvere chimica, schiuma, e anidride carbonica.
***Mezzi di estinzione non idonei*:** non rilevante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno noto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, evacuare l'area e le zone limitrofe fino al completo spegnimento, limitando l'accesso solo al personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare strumenti di protezione idonei(tute di protezione ignifughe, casco, stivali da vigili del fuoco, guanti ignifughi, autorespiratore con riserva d'aria).
Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare gas e vapori. Evitare il contatto con la pelle/gli occhi.
Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio se questa operazione può essere fatta senza correre rischi, altrimenti raffreddarli con acqua nebulizzata. Evitare che l'acqua di spegnimento defluisca in scarichi e corsi d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi. Fare attenzione, in caso di perdita accidentale del prodotto, a causa del pericolo di scivolamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Cercare di arginare la perdita attraverso sistemi aspiranti che consentano di raccogliere il prodotto versato e di immetterlo in recipienti idonei (se la quantità dispersa è grande). Per i piccoli versamenti o per recuperare i residui, utilizzare materiale inerte che dovrà essere smaltito secondo le normative vigenti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nelle condizioni di normale impiego non presenta rischi per la salute. Evitare il contatto con gli occhi.
Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto ben chiuso, in un luogo fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Dati non disponibili.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Poiché non si dispone di dati inerenti la miscela tal quale, di seguito sono riportati i parametri espositivi relativi a ciascun componente della miscela indicato nella sezione 3.

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts (> 1 < 2.5 mol EO)

DNEL (Industria)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Orale	-	-	-	-
Inalatoria	175 mg/m³	Pericolo sconosciuto	Pericolo sconosciuto	Pericolo sconosciuto
Dermica	2750 mg/kg bw/day	132 µg/m²	-	-
DNEL (Consumatori)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Orale	15 mg /kg bw/day	Nessun pericolo	-	
Inalatoria	52 mg/ m³	Nessun pericolo	Pericolo sconosciuto	Pericolo sconosciuto
Dermica	1650 mg/kg bw/day	Nessun pericolo	79 µg/cm²	Rischio basso

PNEC	
Compartimento ambientale	
acqua (acqua dolce)	=0.24 mg/l
acqua dolce (rilascio intermittente)	=0.071 mg/l
acqua marina	=0.024 mg/l
acqua marina (rilascio intermittente)	-
STP	=10000 mg/l
sedimenti (acqua dolce)	=0.9168 mg/kg sediment dw
sedimenti (acqua marina)	=0.09168 mg/kg sediment dw
Aria	nessun pericolo identificato
Suolo	=7.5 mg/kg suolo secco
Pericolo per i predatori (avvelenamento secondario)	Nessun potenziale di bioaccumulo

Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

DNEL (Industria)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Orale	-	-	-	-
Inalatoria	7.6 mg/m³	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
Dermica	119 mg/kg bw/day	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Rischio medio
DNEL (Consumatori)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Orale	425 µg /kg bw/day	Nessun pericolo	-	-

(continua)

(segue)

Inalatoria	1.3 mg/ m^3	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
Dermica	42.5 mg/kg bw/day	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato

PNEC	
Compartimento ambientale	
acqua (acqua dolce)	=0.268 mg/l
acqua dolce (rilascio intermittente)	=0.0167 mg/l
acqua marina	=0.0268 mg/l
acqua marina (rilascio intermittente)	-
STP	=3.43m g/l
sedimenti (acqua dolce)	=8.1 mg/kg sediment dw
sedimenti (acqua marina)	=6.8 mg/kg sediment dw
aria	Nessun rischio identidificato
suolo	=35 mg/kg soil dw
Pericolo per i predatori (avvelenamento secondario)	Nessun potenziale di bioaccumulo

Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)

Parametri di controllo	Dati non disponibili
DNEL	N.A.
PNEC	N.A.

Idrossido di sodio

LTEL (8 h TWA)	2 mg/m3			
DNEL (Industria)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Orale	-	-	-	-
Inalatoria	-	-	1 mg/m^3	-
Dermica	-	-	hIgh hazard (no thresold derived)	hIgh hazard (no thresold derived)
DNEL (Consumatori)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Orale	-	-	hIgh hazard (no thresold derived)	hIgh hazard (no thresold derived)
Inalatoria	-	-	hIgh hazard (no thresold derived)	hIgh hazard (no thresold derived)
Dermica	-	low hazard	-	low hazard (no thresold derived)
Occhi	alto rischio (nessuna soglia derivata)			

PNEC	
Compartimento ambientale	
acquatico	Non applicabile
terrestre	Non applicabile
aria	Non applicabile

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

DNEL (Industria)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Orale	-	-	-	-
Inalazione	-	-	20 µg/m³	40 µg/m³
Dermica	-	-	-	-
DNEL (Consumatori)				
Via di esposizione	**Effetti sistemici (lungo termine)**	**Effetti sistemici acuti**	**Effetti locali (lungo termine)**	**Effetti locali acuti**
Orale	90 µg /kg/bw/day	110 µg /kg bw/day	-	
Inalazione	-	-	20 µg/m³	40 µg/m³
PNEC				
Compartimento ambientale				
acqua (acqua dolce)		=3.39 µg/l		
acqua marina		=790 µg/l		
STP		=230 µg/l		
sedimenti (acqua dolce)		=27 µg /kg sediment dw.		
Sedimenti (acqua marina)		=27 µg /kg sediment dw.		
Aria		-		
suolo		=10 µg/kg suolo secco		

8.2 Controlli dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/VOLTO	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
PROTEZIONE DELLA PELLE: - ***MANI*** - ***CORPO***	Usare guanti di gomma, neoprene, PVC . Non richiesta ma, in caso di contatto accidentale, togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Sciacquare la parte contaminata.
PROTEZIONE RESPIRATORIA	Non richiesta.
PERICOLI TERMICI	Nessuno.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	liquido viscoso
colore	verde
odore	caratteristico
soglia olfattiva	non determinato
punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
infiammabilità	non infiammabile
limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
punto di infiammabilità	non determinato
temperatura di autoaccensione	non applicabile
temperatura di decomposizione	non determinato
pH	7.5÷8.5
viscosità cinematica	non determinato
Solubilità ***In acqua:*** ***In altri solventi:***	 solubile dato non disponibile
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non determinato
tensione di vapore	non determinato
densità e/o densità relativa (20°C)	non determinato
densità di vapore relativa	non determinato
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisici

proprietà esplosive	non esplosivo
proprietà ossidanti	non ossidante

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

velocità di evaporazione	non determinato
miscibilità	miscibile in acqua

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono noti pericoli nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Dati non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Dati non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non si hanno dati disponibili sul prodotto. Di seguito sono riportati i valori relativi ad ogni singolo componente indicato nella sezione n. 3. I dati riportati sono stati calcolati facendo riferimento ai metodi descritti nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.

a) TOSSICITÀ ACUTA

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)

acuta orale (ratto)	LD50=2870 mg/kg
acuta dermale (ratto)	LD50>2000 mg/kg

Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

acuta orale (ratto)	LD50=1470 mg/kg
acuta dermale (coniglio)	LD50>2000 mg/kg

Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)

acuta orale (ratto)	LD50:300- 2000 mg/kg (OECD 401)
acuta cutanea	Non applicabile
acuta inalazione	Non applicabile

Idrossido di sodio

acuta orale (coniglio)	LD100= 500 mg/kg
acuta dermale (coniglio)	LD50= 1350 mg/kg

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

acuta orale (ratto)	LD50= 457 mg/kg/bw
acuta dermale(ratto)	LD50= 660 mg/kg/bw
acuta inalatoria(ratto)	LC50= 1.23 mg/kg/bw

Tossicità acuta stimata (ATE):
- ATE_{MIX}orale>4000 (calcolato)
- ATE_{MIX}cutanea>5000 (calcolato)
- ATE_{MIX}inalatoria: non determinata

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Irritante per la pelle.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	La sostanza è corrosiva per la pelle.	
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	Non irritante per la pelle.	
Idrossido di sodio	La sostanza è classificata come corrosiva per la pelle, Skin Corr. 1A. Soluzioni a concentrazione compresa tra 0,5 % ≤ C < 2 % sono classificate irritanti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione cutanea per 0,06% ≤ C <0,6%. A concentrazioni ≥0.6% è corrosivo per la pelle.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle concentrazioni d'uso, si ritiene che il contatto con la pelle possa causare irritazione cutanea. Il prodotto è classificato come Skin Irrit. 2 (H315).		

c) GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	A contatto con gli occhi, la sostanza può provocare sintomi che vanno da irritazione a rischio di lesioni oculari in funzione della concentrazione. ***Limite di concentrazione specifico:*** Eye Dam./Irrit. 2A: 5 - 10 % Eye Dam./Irrit. 1: > 10 %	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Provoca gravi lesioni oculari. Classificato Eye Dam. 1, H318.	
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	Può provocare gravi lesioni oculari. Classificato Eye Dam. 1, H318.	
Idrossido di sodio	La sostanza è corrosiva. Il contatto con gli occhi può provocare danni permanenti alla vista. Soluzioni al concentrazioni comprese tra 0,5 % ≤ C < 2 % sono classificate irritanti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione oculare per concentrazioni comprese tra 0,06% ≤ C <0,6%: Eye Irrit. 2. A concentrazioni ≥0.6% provoca danni oculari.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle concentrazioni d'uso, si ritiene che il contatto accidentale con gli occhi possa causare irritazione oculare. Il prodotto è classificato come Eye Irrit. 2 (H319).		

d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Idrossido di sodio	***Dati sensibilizzazione della pelle:*** Non vi è alcuna prova di sensibilizzazione della pelle nei soggetti umani. ***Dati sensibilizzazione delle vie respiratorie:*** Non classificato.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Il prodotto non dovrebbe provocare sensibilizzazione, tuttavia la presenza di allergeni potrebbe causare manifestazioni allergiche in soggetti sensibili. Pertanto si ritiene opportuna l'indicazione EUH208.		

e) MUTAGENICITA' SULLE CELLULE GERMINALI

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Idrossido di sodio	Non vi sono evidenze di potenziale mutageno.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

f) CANCEROGENICITÀ

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.	
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Idrossido di sodio	L'idrossido di sodio è corrosivo per la pelle e il tratto respiratorio e non sarà sistematicamente disponibile nel corpo in normali condizioni di manipolazione ed uso. Di conseguenza non ci si aspetta che provochi il cancro in nessun organo.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

g) TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Sulla base delle informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità riproduttiva.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Idrossido di sodio	L' idrossido di sodio non sarà sistematicamente disponibile nel corpo in normali condizioni di manipolazione e uso e non sarà tossico per il sistema riproduttivo o il feto in via di sviluppo.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

h) TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Sulla base dei dati disponibili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio a seguito di singola esposizione.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Idrossido di sodio	Sulla base dei dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

i) TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Sulla base dei dati disponibili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Idrossido di sodio	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Non atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Idrossido di sodio	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Le probabili vie di esposizione sono inalazione, contatto con pelle/occhi, ingestione accidentale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Il prodotto è una soluzione acquosa a base di tensioattivi (anionici e non ionici) a cui sono stati aggiunti profumo e additivi. Il pH è compreso tra 7.5-8-5.

Inalazione: Ad oggi non sono pervenute segnalazioni relative ad effetti sulla salute provocati da inalazione del prodotto; tuttavia, non si escludono manifestazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili.

Contatto con la pelle: Il prodotto ha un pH leggermente alcalino e quindi per contatto con la pelle, potrebbero manifestarsi sintomi quali irritazione cutanea o eritemi. Anche la presenza di allergeni presenti nella fragranza utilizzata potrebbe causare allergie cutanee in soggetti predisposti.

Ingestione: Non sono noti effetti derivanti da ingestione, tuttavia non si escludono bruciore alla gola, all'esofago e al tratto gastrointestinale, nausea e vomito. Si consiglia di consultare immediatamente un medico ed attenersi alle indicazioni date evitando di somministrare al soggetto qualsiasi cosa se non espressamente indicata dal personale medico.

Contatto con gli occhi: in caso di contatto oculare si possono verificare irritazioni a causa delle sostanze contenute nel prodotto (tensioattivi). In questi casi si consiglia di sciacquare immediatamente e di consultare uno specialista.

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizione a breve e a lungo termine

I potenziali effetti sulla salute sono già stati descritti nella sezione relativa ai sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche e nella sezione 4. Non sono noti effetti derivanti da esposizione a lungo termine.

Effetti interattivi

Non noti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non note.

11.2.2 Altre informazioni

Dati non disponibili.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non si hanno dati relativi agli effetti sull'ambiente del preparato tal quale. Di seguito sono riportati dati che si riferiscono ad ogni singolo componente della miscela.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)

Pesci: Leuciscus idus	LC50 (96h>10-100mg/l OECD 203 NOEC>1-10 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnia Magna	EC50 (48 h)>10-100 mg/l NOEC >0.1-1mg/l
Alghe: Scenedesmus subspicatus	EC50 (72 h)>10-100 mg/l

Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Pesci: Lepomis macrochirus Oncorhynchus mykiss	LC50 (96h>1-10 mg/l DIN EN ISO 7346-2 NOEC(21 d)>0.1-1 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnia Magna	EC50 (48 h)>1-10 mg/l NOEC (21 d)>1-10 mg/l
Alghe: Desmodesmus subspicatus	EC50 (72 h)>10-100 mg/l

Alcoli C12-14, etossilati (>6 - <15 OE)

Pesci: Carassius Auratus	NOEC >0.1.1-1 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnie	NOEC > 0.1-10 mg/l
Alghe:	NOEC > 0.1-10 mg/l

Idrossido di sodio
Dati non disponibili.

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Pesci: Onchorhyncus mykiss	LC50 (96h):0.22 mg/l (OECD 203) NOEC (28 d): 0.098 mg/l (OECD 215)
Invertebrati di acqua dolce: Daphnia Magna	EC50 (48 h):0.1 mg/l (OECD 202) NOEC (21 d):0.004 mg/l (OECD 211)
Alghe: Pseudokirchneriella subcapitata	EC50 (72h): 0.048 mg/l (OECD 201) NOEC (72 h):0.0012 mg/l (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto contiene tensioattivi conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) sui detergenti n. 648/2004.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

12.4 Mobilità del suolo

Dato non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non note.

12.7 Altri effetti avversi

Dato non disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale.

RESIDUI DI PRODOTTO	I residui dovranno essere assorbiti con materiale inerte il cui smaltimento dovrà essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.
IMBALLAGGI CONTAMINATI	Devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata ed allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna indicazione.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15. Informazione sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza e la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto: punto 3. Sostanze: punto 3; punto 78.
Sostanze in Candidate Liste (Art. 59 REACH): nessuna nota.
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio: il prodotto non contiene sostanze soggette al regolamento;
Sostanze soggette alla direttiva Seveso III 2012/18/UE: nessuna;
Sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam: nessuna;
Sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma: nessuna;
Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);
Regolamento (CE) n. 648/2004;
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche;
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18/06/2020;
Direttiva 2012/18/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4/07/2012 (Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo dei codici menzionati nella sezione n.3

H301	TOSSICO SE INGERITO
H302	NOCIVO SE INGERITO
H310	LETALE PER CONTATTO CON LA PELLE
H314	PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H317	PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA
H318	PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI
H319	PROVOCA IRRITAZIONE OCULARE
H330	LETALE SE INALATO
H400	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI
H410	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
H412	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
EUH071	CORROSIVO PER LE VIE RESPIRATORIE

Acute Tox. 2	Tossicità acuta categoria di pericolo 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta categoria di pericolo 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta categoria di pericolo 4

(continua)

(segue)

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico categoria 3
Eye Dam.1	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
Oral Acute Tox. 4	Tossicità acuta orale categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea – categoria di pericolo 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea – categoria di pericolo 2
Skin Sens 1A	Sensibilizzazione cutanea categoria di pericolo 1A

Testo dei codici menzionati in altre sezioni:

CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Classification, labelling, packaging (classificazione, etichettatura, imballaggio)
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effect Concentration 50 (concentrazione effettiva massima per il 50% della popolazione dei test)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances(Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
LC50	Lethal Concentration 50 (concentrazione letale per il 50% della popolazione dei test)
LD50	Lethal Dose 50(dose letale per il 50-100% della popolazione dei test)
LOEC	Lowest Observed Effect Concentration
NOEC	No Observed Effect Concentration
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals
STEL	Short Time Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
TLV-ACGHI-LTE	Treshold Limit Value- American Conference of Governmental Industrial Hygenists)- long term exposure

Bibliografia:

- Sito dell'ECHA
- Sito Toxnet
- Sito ISS - Banca dati di modelli di schede di sicurezza di sostanze chimiche
- schede di sicurezza rilasciate dai fornitori delle materie prime.

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che, inoltre, sarà tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.